

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B3673 del 12/08/2009

Proposta n. 13460 del 24/07/2009

Oggetto:

IND.ECO. S.r.l. - errata corrige Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 "IND.ECO. S.r.l. - modifica ed integrazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007";

OGGETTO: IND.ECO. S.r.l. – errata corrige Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 “*IND.ECO. S.r.l. - modifica ed integrazione all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007*”;

Gestore: IND.ECO s.r.l.
P.IVA e C.F. : C.F. 08358120585 e P.IVA 01536720590
Sede Legale ed Operativa : Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina)

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell’ Area Rifiuti della Direzione regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la determinazione B0604 del 25 febbraio 2009 dal titolo: “*Modifica ed integrazione all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007*”.

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 113414 del 17/06/2009, con la quale la Società in oggetto ha rivolto istanza alla Direzione “Energia e Rifiuti” della Regione Lazio, al fine di ottenere opportuna correzione di talune imprecisioni ravvisate nel contenuto della richiamata Determinazione n. B0604/2009;

VERIFICATO d’ufficio quanto richiesto e segnalato dalla Società;

RITENUTO doveroso provvedere ad apportare le opportune modifiche alla Determinazione di cui all’oggetto, come meglio indicato nel dispositivo che segue,

DETERMINA

di modificare la determinazione n. B0604 del 25 febbraio 2009 dal titolo: “*IND.ECO. S.r.l. - modifica ed integrazione all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal*

Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007", al fine di sanare i seguenti meri errori materiali:

- a) la frase riportata nella prescrizione n.8 a pagina 5 dell'allegato tecnico alla determinazione: *"la società dovrà effettuare la saldatura di giunzione dei teli secondo la modalità della doppia pista e fornire le relative certificazioni a seguito della sua realizzazione."*; **è integrata** con la seguente frase: *"Limitatamente alle sole zone ove non è possibile la modalità a doppia pista potrà essere usata la modalità ad estrusione. I punti ove si è operato con tale procedura dovranno essere riportati su apposita planimetria riepilogativa da inviare alla scrivente Amministrazione"*;
- b) la frase riportata nella prescrizione n.10 a pagina 6 dell'allegato tecnico alla determinazione: *"ghiaia silicea lavata e selezionata"*; **è sostituita** con la seguente frase: *"sabbia, purché selezionata e formata da un fuso granulometrico corrispondente a determinate caratteristiche, garantendo il drenaggio dello strato previsto dal D.Lgs. 36/2003"*;
- c) le frasi riportate nelle prescrizioni n.13B a pagina 6, a pag. 23 e nella prescrizione n.76 a pag.24 dell'allegato tecnico alla determinazione, relative alla vasca di prima pioggia, **sono soppresse e sostituite con la seguente frase:** *"Le acque raccolte dal pozzetto nei pressi dell'area lavaggio ruote, come già previsto per il percolato della discarica, dovranno essere captate e smaltite tramite autobotti in impianti autorizzati al trattamento del percolato."*, dato che come già previsto nei precedenti invasi di discarica autorizzati nello stesso sito, l'utilizzo della zona di lavaggio degli pneumatici a monte della piazzola di scarico dei mezzi conferitori, fa sì che le restanti aree dell'impianto - non inquinate dal passaggio dei mezzi lavati - non necessitino dell'istallazione della vasca di prima pioggia;
- d) la prescrizione n.26 a pagina 7 dell'allegato tecnico alla determinazione, **è soppresa**, dato che il numero di indagini geognostiche e geotecniche già effettuate nell'area, approfondite in fase di progettazione con ulteriori studi, riportati nella relazione geologica – geotecnica allegata al progetto, nonché le indagini effettuate per il monitoraggio idrogeologico, forniscono elementi sufficienti alla realizzazione dell'intervento;
- e) la frase riportata nella prescrizione n.7c a pagina 10 dell'allegato tecnico alla determinazione: *"nuovi impianti accessori – fase 2"*; **è sostituita** con la seguente frase: *"nuovi impianti accessori (impianti di captazione e gestione del biogas e di accumulo del percolato) – fase 2"*;

- f) la frase riportata nella prescrizione n.7d a pagina 10 dell'allegato tecnico alla determinazione: "*impianto antincendio*"; **è sostituita** con la seguente frase: "*adeguate misure antincendio, fermo restando che l'impianto deve essere sempre sorvegliato e vigilato nelle 24 ore giornaliere al fine di evitare l'insorgere, nel tempo, di incendi di notevoli dimensioni non più controllabili*";
- g) la frase riportata nella prescrizione n.7f a pagina 11 dell'allegato tecnico alla determinazione: "*Verifica della idoneità e della funzionalità dei sistemi di controllo dei rifiuti in ingresso*"; **è sostituita** con la seguente frase: "*Verifica della idoneità e della funzionalità dei sistemi di controllo dei rifiuti in ingresso (l'impianto di pesatura e le modalità di registrazione dei rifiuti in ingresso)*";
- h) la frase riportata nella prescrizione n.7g a pagina 11 dell'allegato tecnico alla determinazione: "*Verifica di tutte le opere di sbancamento, demolizione, ripristino e completamento delle nuove aree adibite allo stoccaggio del percolato; uffici; laboratorio di analisi; ricovero mezzi impianto di lavaggio*"; **è sostituita** con la seguente frase: "*Verifica di tutte le opere di sbancamento, demolizione, ripristino e completamento delle nuove aree adibite allo stoccaggio del percolato; alla captazione del biogas; al deposito materiali ed archivio; all'area relativa all'impianto di lavaggio mezzi conferitori*";
- i) la frase riportata nella prescrizione n.7h a pagina 11 dell'allegato tecnico alla determinazione: "*Verifica della idoneità e della funzionalità della pavimentazione*"; **è sostituita** con la seguente frase: "*Verifica della idoneità e della funzionalità della pavimentazione relativa all'impianto di lavaggio mezzi e alla piazzola di conferimento*";
- j) la frase riportata nella tabella di pagina 15 dell'allegato tecnico alla determinazione relativa allo stato del "Raccordo del Bacino già Ecotecna al Bacino denominato S4": "*esaurito*"; **è sostituita** con la seguente frase: "*in corso di coltivazione*";
- k) il numero "A3669" della Determinazione, riportato nella tabella di pagina 15 dell'allegato tecnico alla determinazione, relativa alla "Sopraelevazione del Raccordo del Bacino già Ecotecna al Bacino denominato S4" **è sostituito** con il numero "A3770";
- l) la frase riportata a pagina 18 e nella prescrizione n.74 di pagina 23 dell'allegato tecnico alla determinazione: "*Lo smaltimento dei rifiuti di cui sopra, dovrà avvenire nel rispetto di quanto riportato, relativamente alle discariche per rifiuti non pericolosi, nel D.M. 3 agosto 2005 – "Definizione*

dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” **è sostituita** con la seguente frase:

“Lo smaltimento dei rifiuti di cui sopra, dovrà avvenire nel rispetto di quanto riportato, relativamente alle discariche per rifiuti non pericolosi, nel D.M. 3 agosto 2005 – “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” e nel D.C.I. 27 luglio 1984 - “Disposizioni per la prima applicazione dell’articolo 4 del Dpr 915/1982 - Smaltimento dei rifiuti”, vigente fino al 31/12/2009.”;

- m) la frase riportata nella prescrizione n.63 a pagina 19 dell’allegato tecnico alla determinazione: *“uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche”*; **è sostituita** con la seguente frase:

“uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche (anche materiale drenante naturale, purché garantisca un equivalente livello di protezione)”;

- n) la frase riportata a pagina 21 dell’allegato tecnico alla determinazione, relativa alla Gestione del percolato: *“... posizionata tra lo strato di argilla ed il manto in HDPE”*; **è sostituita** con la seguente frase:

“... posizionata al di sopra del manto in HDPE”;

- o) la frase riportata nella prescrizione n.75 a pagina 23 dell’allegato tecnico alla determinazione: *“la società dovrà verificare, con cadenza almeno annuale la tenuta dei bacini di contenimento dei serbatoi e delle piattaforme utilizzate per lo stoccaggio. Con stessa cadenza, i bacini, al pari delle stazioni di travaso, dovranno essere trattati con resine epossidiche sia sul fondo che sulle pareti perimetrali”*; **è sostituita** con la seguente frase:

“la società dovrà verificare, con cadenza almeno annuale la tenuta dei bacini di contenimento e delle piattaforme in calcestruzzo previste al di sotto dei serbatoi di raccolta del percolato. Con stessa cadenza, tali bacini, al pari delle stazioni di travaso (aree pavimentate di travaso tra i serbatoi e le autobotti dedicate allo smaltimento), dovranno essere trattati con resine epossidiche sia sul fondo che sulle pareti perimetrali”;

- p) la frase riportata nella prescrizione n.90 a pagina 26 dell’allegato tecnico alla determinazione: *“specie arboree e arbustive”*; **è sostituita** con la seguente frase:

“specie arboree e arbustive, scelte con riguardo a specie che presentino apparato radicale adeguato allo strato utile di terreno agrario presente in sito. Le piantine dovranno essere preferibilmente di specie miste, di diverse età e piani vegetazionali (altezza)”;

- q) la frase riportata nella prescrizione n.100h a pagina 29 dell’allegato tecnico alla determinazione: *“...rispettivamente presso il terzo e quarto lotto della discarica”*; **è sostituita** con la seguente frase:

“... per tutti i lotti della discarica”;

- r) la tabella di pag.29 relativa ai limiti di accettabilità del rumore, **è sostituita** con la seguente frase:

“non avendo il Comune di Latina provveduto alla zonizzazione acustica del territorio, e in attesa di tale adempimento, i limiti assoluti di immissione da rispettare (Classe V) sono quelli richiamati nell’art. 6 comma 1 del D.P.C.M. del 01.03.91 e s.m.i. riferiti all’art. 2 tab. II del D.M. 1444/68 di seguito riportati, per la zona “Tutto il territorio nazionale”, pari a: 70dB (A) (giorno) / 60dB (A) (notte)”;

Il presente atto di modifica, efficace dalla data di notifica dello stesso, dovrà essere conservato congiuntamente alla Determinazione n. B0604 del 25 febbraio 2009, della quale è parte integrante e sostanziale, ed esibito agli Organi di controllo a semplice richiesta.

Lo stesso sarà notificato dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti alla ditta interessata e trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Latina e all'Arpa Lazio (sezione di Latina), nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)